

IMMATRICOLAZIONI A GENNAIO IL SETTORE È SALITO DEL 10,9%. ALTRO INDICATORE DI RIPARTENZA DELL'ECONOMIA

Anche l'auto dice: ripresa

Alla base del risultato c'è la fiducia nell'inversione di tendenza congiunturale, che già si è evidenziata in altri comparti, a partire dalle macchine utensili. Fiat fa meglio del mercato (+11,4%) grazie a Jeep e 500X

(Mondellini a pagina 8)

IN GENNAIO IMMATRICOLAZIONI CRESCIUTE DEL 10,9% E QUELLE DEL LINGOTTO DEL 11,4%

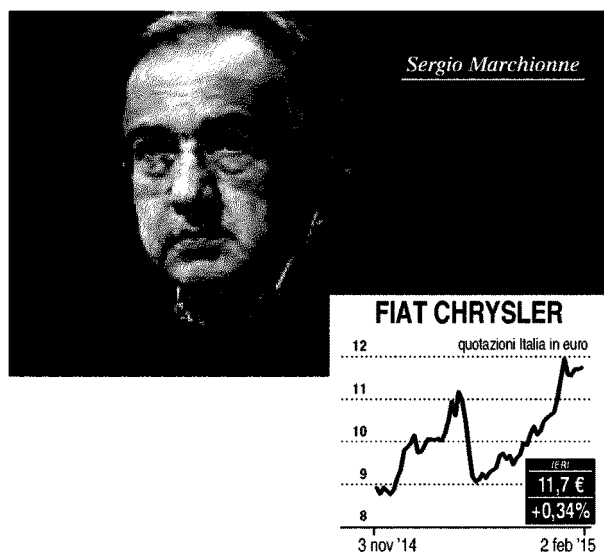
In Italia l'auto riparte, Fca sprinta

Il miglioramento nelle previsioni economiche risolve il comparto. Brillano Jeep Renegade e 500X. Molto bene Renault con Dacia e Nissan. Intanto lo Stoxx 600 di settore va ai massimi

LE VENDITE DI AUTO IN ITALIA A GENNAIO

| | Gen 2015 | Quota | Gen 2014 | Quota | Variatz. |
|---------------------|----------|--------|----------|--------|----------|
| ◆ Fiat | 37.191 | 28,30% | 33.390 | 28,18% | +11,4% |
| ◆ Volkswagen | 17.425 | 13,26% | 16.536 | 13,96% | +5,4% |
| ◆ Renault | 12.385 | 9,43% | 9.728 | 8,21% | +27,3% |
| ◆ Psa | 11.299 | 8,60% | 12.007 | 10,14% | +5,9% |
| ◆ Ford | 9.422 | 7,17% | 7.499 | 6,33% | +25,6% |
| ◆ Gm | 7.318 | 5,57% | 7.924 | 6,69% | +7,7% |
| ◆ Hyundai | 7.314 | 5,57% | 6.061 | 5,12% | +20,7% |
| ◆ Toyota | 6.286 | 4,78% | 5.164 | 4,36% | +21,7% |
| ◆ Daimler | 6.274 | 4,78% | 5.420 | 4,58% | +15,8% |
| ◆ Bmw | 5.204 | 3,96% | 4.960 | 4,19% | +4,9% |
| ◆ Nissan | 4.991 | 3,80% | 3.991 | 3,37% | +25,1% |
| ◆ Jaguar Land Rover | 1.811 | 1,38% | 1.532 | 1,29% | +18,2% |
| ◆ Suzuki | 1.081 | 0,82% | 1.213 | 1,02% | +10,9% |
| ◆ Volvo | 1.078 | 0,82% | 910 | 0,77% | +18,5% |
| ◆ Porsche | 562 | 0,43% | 366 | 0,31% | +53,6% |
| ◆ Altre | 1.589 | 1,20% | 1.614 | 1,37% | +1,5% |
| ◆ Totale Mercato | 131.385 | 100% | 118.465 | 100% | +10,9% |

GRAFICA MF-MILANO FINANZA



DI LUCIANO MONDELLINI

I mini-suv 500 X e la Jeep Renegade sono la nuove galline dalle uova d'oro di Fca sul mercato italiano. Il Lingotto ha iniziato in maniera ottima il 2015 in quello che resta il suo principale mercato in Europa, immatricolando in gennaio oltre 37mila nuove vetture, un dato in crescita dell'11,4% rispetto allo stesso mese 2014. Soprattutto, la casa guidata da Sergio Marchionne ha registrato un incremento superiore a quello medio del mercato, che pure è andato molto bene con 131mila nuovi veicoli venduti, il 10,9% in più rispetto a quanto immatricolato nel gennaio 2014. Va inoltre notato che il risultato del mercato italiano avrebbe potuto pure essere migliore se non si fosse verificata negli ultimi giorni una carenza nella disponibilità di targhe per le immatricolazioni.

Il centro studi Promotor ha spiegato che il dato riflette il mutamento nelle valutazioni dell'economia italiana che si è verificato in gennaio e che trova un supporto nei primi dati statistici positivi sull'economia reale. In particolare, l'Istat ha comunicato che in dicembre il tasso di disoccupazione per la prima volta da molti mesi ha fatto registrare un miglioramento significativo scendendo dal 13,3% di novembre al 12,9. A ciò si aggiunge che la crescita della produzione industriale dello 0,3% registrata in novembre dall'indice Istat e proseguita dicembre e gennaio, secondo il centro studi di Confindustria. «Lo scenario dell'economia italiana è legato a quattro fattori: il calo del costo dei carburanti iniziato già nel 2014, il deprezzamento dell'euro, l'effetto Draghi (Qe e tassi eccezionalmente bassi) e il risultato elettorale in Grecia, che potrebbe indurre a più miti consigli i sostenitori dell'austerità in

Europa», ha dichiarato Gian Primo Quagliano, presidente di Promotor. Non è dello stesso avviso invece Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto. «La partenza di gennaio, con una crescita a doppia cifra, non deve indurre in facili ottimismo. Riteniamo che a comporre questo risultato abbiano concorso un mix di fattori, fra i quali gli approvvigionamenti delle società di noleggio, mentre continua a stagnare le immatricolazioni private», ha fatto sapere il numero uno dei concessionari italiani. Nel dettaglio del risultato di Fca, sono stati i nuovi modelli, ossia la 500X e la Jeep Renegade, a trainare i risultati di Fiat Chrysler. Il marchio Fiat, con oltre 27 mila immatricolazioni, ha fatto segnare un incremento del 9,5% rispetto al 2014. Se la Panda anche nel nuovo anno si è confermata leader nelle immatricolazioni, il Lingotto ha fatto sapere che «la 500X si è issata già



tra i modelli più venduti nel suo segmento con una quota di mercato dell'11,1%». Ottimo ancora una volta il risultato di Jeep. Dopo i successi del 2014 (anno in cui ha superato per la prima volta nella storia il milione di vendite in tutto il mondo), Jeep infatti ha iniziato il nuovo anno con un vero exploit: in Italia in gennaio ne sono state immatricolate oltre 2.500, in rialzo del 388,3% rispetto a un anno prima. La crescita è stata guidata dall'ultima vettura commercializzata, ovvero Renegade, che in pochi mesi dal lancio ha conquistato le prime posizioni di vendita nel suo segmento con una quota del 15,2%.

Quanto alle case straniere, va notato l'ottimo risultato di Renault, che ha registrato un incremento delle immatricolazioni del 26% a circa 8mila vetture per il brand omonimo e addirittura di oltre il 29% per il marchio low cost Dacia, che ha superato quota 4.400 unità. Non male nemmeno il brand Nissan (con cui la casa automobilistica francese ha una partecipazione incrociata) che ha visto salire a circa 5mila unità il numero di vetture immatricolate in Italia.

Infine va segnalato che l'indice borsistico Stoxx 600 del settore auto ha guadagnato il 14,5% in gennaio, registrando la miglior performance mensile da gennaio 2012, aggiornando i massimi dal 1987. Il quadro generale è confermato dalle crescita delle immatricolazioni anche in Francia (+6%) e in Spagna (+28%) (riproduzione riservata)

*Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanofinanza.it/fca*